

**PROGETTO DI LEGGE N. 0132**

**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 A  
LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICO**

**ORDINE DEL GIORNO**

**concernente il canone indennitario per le acque minerali imbottigliate**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Premesso che:

le acque minerali sono state considerate in Italia tra i beni del sottosuolo e le imprese del settore, per esercitare la loro attività, devono essere munite di un atto di concessione onerosa. Regione Lombardia, con propri provvedimenti, ha individuato gli importi dei canoni a carico delle società di coltivazione delle acque minerali: questi introiti sono riscossi dalle province che li destinano a interventi di difesa attiva dei bacini idrominerali e al miglioramento delle conoscenze delle risorse e della loro vulnerabilità;

con la deliberazione n. 866 del 29 novembre 2010 la Giunta regionale ha provveduto a rivedere il contributo indennitario dovuto per la captazione delle acque minerali adeguandosi alle linee guida indicate dal "Documento di indirizzo delle regioni italiane in materia di acque minerali, naturali e di sorgente" approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nella seduta del 16 novembre 2006;

considerato che:

detto incremento, calcolato il volume d'affari totale generato dal commercio delle acque minerali, appare ancora ampiamente inadeguato sia come percentuale degli introiti sul volume di acqua imbottigliata, sia come indennizzo per i danni arrecati al territorio dalle attività di coltivazione;

la normativa nazionale in materia di canoni da acque minerali non appare sufficientemente esaustiva e che le Regioni, quindi, seppur nell'ambito della propria autonomia, necessitano di linee guida unitarie al fine di stabilire importi adeguati e più o meno simili su tutto il territorio nazionale;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad attivarsi, presso la conferenza delle regioni e delle province italiane, affinché siano modificati gli importi indicativi stabiliti nell'accordo sottoscritto il 16 novembre 2006, consentendo quindi alle singole regioni di applicare canoni maggiormente adeguati al volume d'affari complessivo che registra il settore delle acque minerali;

a destinare queste eventuali nuove risorse al bilancio regionale al fine di concorrere prevalentemente al sostegno dei servizi pubblici locali.

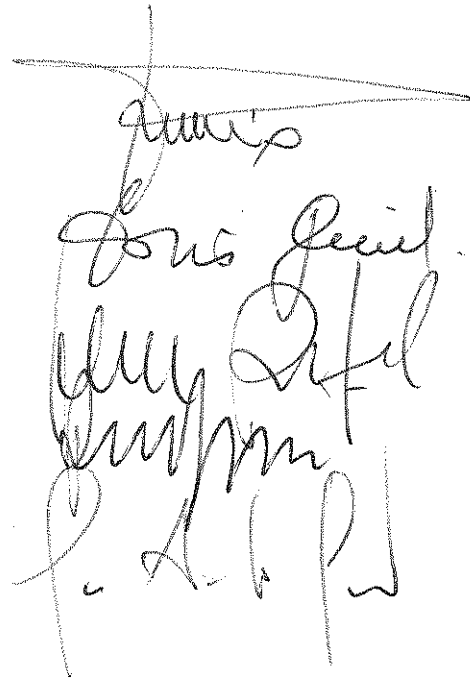
(P.D.) PRINA FRANCESCO

(LEGANNO) BIANCHI DARIO

Pd.L. RIPARBEU DORIANO

PAVESI GIOVANNI

GIRELLI GIANNI

A series of handwritten signatures and a horizontal line. The signatures are written in black ink and appear to be: a horizontal line, 'Prina', 'Bianchi', 'Riparbelli', 'Pavesi', and 'Girelli'.

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 11.00

DEL 20.12.2011

SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the secretary.